

L'Italia al voto, Azzolina: "Astensionismo troppo alto, la destra avrà tanto da dimostrare"

"Una lotta ad armi impari. Abbiamo parlato esclusivamente di progetti e idee per questo Paese".

Questo il commento a caldo di Lucia Azzolina di Impegno Civico, che entra anche nel merito delle dinamiche emerse in provincia di Siracusa.

L'ex esponente del Movimento 5 Stelle, che ha poi scelto di unirsi al percorso di Luigi Di Mario, ha ottenuto il 17.78 per cento delle preferenze.

L'ex ministro parla di "astensionismo ancora troppo alto" e di "una parte di italiani andati al voto che hanno consegnato il Paese a una destra che dovrà dimostrare di saper governare uno dei momenti storici più difficili dal dopoguerra ad oggi. Noi abbiamo difeso i diritti dei cittadini e abbiamo parlato di progetti".

Azzolina, che era candidata alla Camera, racconta di "un'esperienza unica che mi ha consentito di ascoltare storie diverse tra loro, ma legate da un'unica speranza – aggiunge -: riscattare il meridione e dare nuove occasioni ai giovani. Ora-prosegue- a livello politico, si apre il momento della responsabilità per chi andrà al Governo e della riflessione per chi ha perso le elezioni – sottolinea – Se la destra dovrà dimostrare di essere capace di far uscire dalla crisi l'Italia senza farla uscire

dall'Europa, il centrosinistra dovrà ricostruire la capacità di essere opposizione seria e di contenuti. Solo così si eviteranno derive inaccettabili e anacronistiche. Ringrazio

quanti mi hanno sostenuto con il loro voto – conclude Lucia Azzolina -, sono stati tanti e mi hanno dimostrato tutto il loro sostegno giorno dopo giorno. Il vero senso della politica-conclude- è il confronto e non mi sono mai tirata indietro”.